

Vicenda Lanzetta, l'Università vince l'appello

Pubblicato: Venerdì 1 Giugno 2012

E' giunta ad un epilogo la **lunga vicenda legale** che ha visto contrapposti il chirurgo della mano **Marco Lanzetta e l'Università dell'Insubria**. Il Consiglio di Stato con la sentenza numero 201203276 del 31 maggio **ha accolto i ricorsi presentati dall'ateneo e respinto le ragioni del professor Lanzetta**.

✖ **La vicenda** – L'iter giudiziario era stato avviato dal noto chirurgo "bocciato" nella selezione per un posto di professore di prima fascia in malattie dell'apparato locomotore presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Insubria. Lo specialista ha più volte fatto ricorso contro la decisione della commissione giudicatrice che aveva, invece, ritenuti idonei all'incarico i professori **Giorgio Pilato e Paolo Tranquilli Reali**. Il primo era stato anche nominato professore di prima fascia. Siamo nel 2002, con il ricorso di Lanzetta si apre una lunga battaglia legale fatta di sentenze e impugnazioni che si sono susseguite fino allo scorso 31 maggio.

Leggi anche [Perchè l'insubria non vuole quel superchirurgo?](#) e anche [Il concorso non c'entra con la chirurgia della mano](#).

Il dispositivo si conclude affermando che «**la sentenza di primo grado dev'essere riformata** e, per l'effetto, **deve essere respinto il ricorso proposto dal professor Lanzetta** in primo grado. La complessità delle questioni processuali che hanno interessato la procedura concorsuale in esame giustificano la integrale compensazione delle spese del doppio grado di giudizio». Leggi la sentenza completa [sul sito del Consiglio di Stato](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it